

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

120011871

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: **Roma**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Ostia. R. V, Is. IX, Ar- INV. 17279**  
**co di Caracalla**OGGETTO: **Capitello composito di colonna**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: **fine II secolo e inizi III secolo**

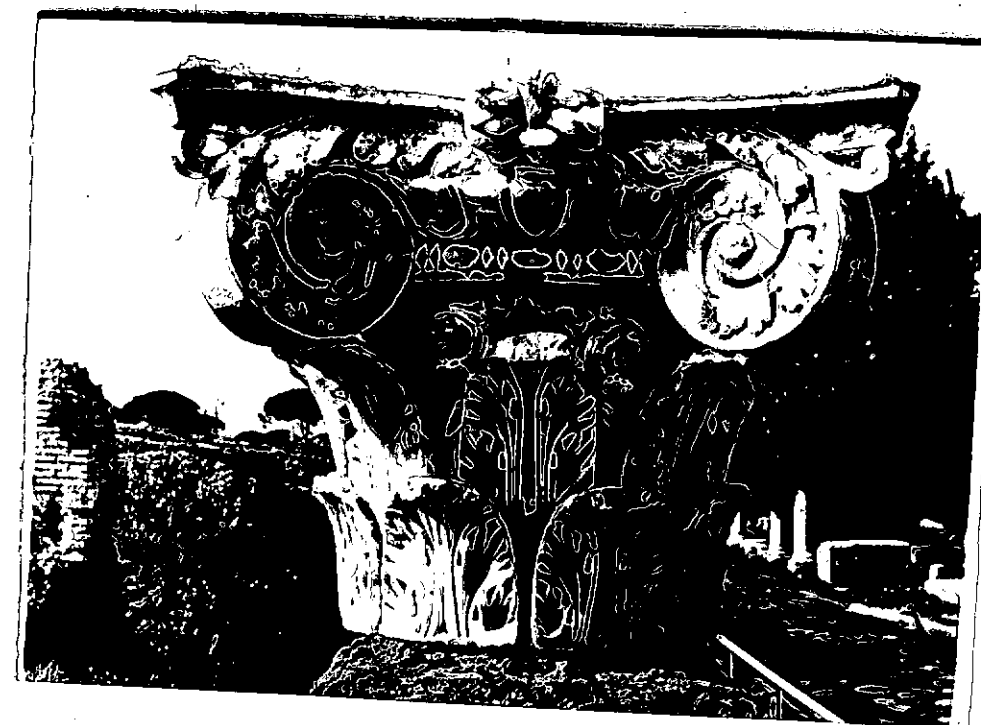
ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: **marmo**MISURE: **a. cm. 67, a. 1^ corona cm. 20, a. 2^ corona cm. 32, a. kalathos cm. 44, larghezza dell'echino senza le volute cm. 30, con le volute cm. 68, diag.abaco cm.**STATO DI CONSERVAZIONE: **scheggie qua e là nei margini 119**  
**dell'abaco restaurato, abrasì un riccio della foglia**  
**protezionale delle volute, le parti sporgenti dell'a-**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **non depe**  
**ribile** **canto ,**  
**presenta cavità re**  
**golari nel kalathos**  
**originariamente co**  
**perte dalle foglie**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



NEG. 802/12

DESCRIZIONE: **canonico nelle forme e nelle proporzioni,**  
**questo capitello composito presenta il kalathos con**  
**due corone di otto foglie di acanto a cinque lobi a**  
**fogliette lanceolate; la larga costa mediana nelle**  
**foglie della prima corona si svasa verso il basso e**  
**presenta un leggero solco mediano che si allarga in**  
**basso nella seconda si ferma a metà; tra le foglie**  
**di questa corona, di cui quelle angolari lambiscono**  
**le volute, s'innalzano due viticci fioriti, per la-**  
**to.****L'elemento ionico si compone nella parte inferiore**  
**del solito collarino di fusarole e perline, a cui**  
**segue il kyma ionico composto per ogni lato da tre**  
**ovuli, privi della parte superiore quelli esterni se**  
**micoperti da una semipalmetta; gli sgusci sono uni-**

./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Scavi di Ostia, VII, 395

- (1) - V. Scrinari, Aquileia, 77 e 78.
- (2) - Nelle Not. Scavi 1890, p. 37, R. Lanciani a proposito dell'arco principale d'ingresso del Teatro, osserva come vi fosse un ordine architettonico, con capitelli compositi e che "appartengono alla accennata decorazione centrale i seguenti marmi, trovati tutti sulla sinistra di chi esce dall'ambulacro ..... capitelli di buon lavoro severiano e assai ben conservato".

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **P. Pensabene**

DATA: **APR 1979**

*Pensabene*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

**F. lo M. FLORIANI SQUARCIAPINO**

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 353 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	1700011871	ITA:	SOPRINTENDENZA ANTICHITA' DI OSTIA	INV. 17279
ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)				

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

ti tra di loro, nella parte superiore, da una fascia con leggere scanalature concave da cui emergono le freccette ben distinte. Le fronte che percorrono il canale delle volute, seguendo anche la spirale fin quasi al fiore centrale, presentano un forte lavoro di trapano. L'abaco piuttosto leggero, dai lati concavi e con i consueti due listelli sporgenti nella parte superiore, è sorretto da i ricci delle foglie protezionali delle volute.

Confronti si possono fare con alcuni esemplari e ionici e composti dallo Stadio di Domiziano che probabilmente derivano dalla ricostruzione di Settimio Severo e ancora con esemplari dalle Terme di Caracalla con analogo forte uso del trapano, dal Foro di Aquileia (1), dai giardini del Palazzo dei Conservatori.

Databile alla fine del II secolo e inizi III secolo (2).